

*Al Direttore del Conservatorio di Musica
"Alfredo Casella" dell'Aquila,
prof. Claudio Di Massimantonio*

*Al Presidente del Comitato dei Garanti,
prof.ssa Maria Di Giulio*

Al Comitato dei Garanti

Il sottoscritto CAVALIERE GIULIANO, docente in servizio con contratto a tempo indeterminato su cattedra AFAM034 – *Musica da camera strumentale e vocale* presso il Conservatorio di musica "Alfredo Casella", visto il decreto prot. 1542 del 04/03/2025, presenta la propria candidatura per le elezioni del Direttore del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" per il triennio decorrente dall'A.A. 2025/2026 sino al termine dell'A.A. 2027/2028.

A tal fine, dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dall'art. 7 del citato decreto, ossia:

- aver maturato in qualità di docente un servizio effettivo di almeno 6 anni nel ruolo di appartenenza;
- non aver riportato nella funzione medesima alcuna sanzione disciplinare;
- non aver riportato alcuna condanna penale;
- aver maturato una pregressa esperienza professionale e di direzione, anche in ambiti multidisciplinari ed internazionale.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato decreto, sotto la propria responsabilità dichiara altresì di essere in possesso dei seguenti titoli.

Titoli di studio musicali

1. Diploma di previgente ordinamento in Violino, conseguito presso il Conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma;
2. Diploma accademico di II livello in Violino conseguito presso il Conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma;
3. Diploma di Perfezionamento in Violino, rilasciato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma;
4. Diploma di previgente ordinamento in S.S. Musica da camera, conseguito presso il Conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma;
5. Diploma di previgente ordinamento in S.S. Composizione, conseguito presso il Conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma;
6. Diploma accademico di II livello per la formazione degli insegnanti, conseguito presso il Conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma.

Servizio effettivo nel ruolo di appartenenza: anni 10, come da decreto n. 3 del 02.02.2023 del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella".

ESPERIENZA PROFESSIONALE E DI DIREZIONE ARTISTICA

Dal 2018 sono direttore artistico dell'Accademia musicale "Jacopo Napoli" di Cava de' Tirreni. In questi anni, oltre ad aver curato l'organizzazione del *Festival di musica da camera "Le Corti dell'Arte"* (edizioni 2018, 2019, 2021 e 2023), ho lavorato ad una programmazione annuale dei concerti per il cui progetto artistico l'Accademia è stata inserita dalla Commissione Musica del Ministero della Cultura tra i beneficiari del *Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo* (triennio 2022-2024).

Sotto la mia direzione si sono esibiti a Cava de' Tirreni artisti del calibro di Alexander Romanovsky, Anna Tifu, Alessandro Carbonare, Ilya Grubert, Vitaly Samoshko, Vadim Brodski, Sandro De Palma, Gabriele Geminiani, Gabriele Mirabassi, Javier Girotto, Fabrizio Bosso. Per l'Accademia mi sono occupato delle pratiche INPS (agibilità e uniemens), INAIL, UNILAV, SIAE (permessi e redazione dei borderò), rendiconti a Regione Campania e Ministero della Cultura.

Per l'Accademia musicale "Jacopo Napoli", nell'ultimo triennio, ho stipulato importanti partnership con prestigiosi enti e fondazioni, quali: Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Alta Formazione, Fondazione Centro di Musicologia "Walter Stauffer" di Cremona, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno, Conservatorio Statale di Musica "G. Martucci" di Salerno, Center of Musical Studies di Washington.

Per la Fondazione "Cardinale Domenico Bartolucci" di Roma, in qualità di consulente artistico, ho predisposto la programmazione concertistica dell'anno 2025 ai fini delle domande di contributo per bandi degli Enti locali (Comune e Regione) e del Ministero della Cultura (triennio 2025-2027).

RUOLI RICOPERTI IN ORGANI AFAM

Sono componente interno del *Nucleo di valutazione* del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" dell'Aquila per il triennio 2023-2026.

Per il quadriennio 2022-2026 sono componente del *Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale* (CNAM), organo consultivo del Ministro che concorre all'attività di programmazione, indirizzo e coordinamento del sistema AFAM. All'interno del CNAM sono componente delle seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

- *Commissione Politiche istituzionali, autonomia e riforme;*
- *Commissione Politiche per la programmazione e la valutazione delle risorse del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale, Coreutica, Drammatica, del Design e del Restauro;*
- *Gruppo di lavoro per la comunicazione;*
- *Gruppo di lavoro per l'esame istruttorio delle richieste di attivazione e/o modifica dei corsi istituzionali Afam.*

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

- *Programma elettorale;*
- *Curriculum vitae.*

Roma, 4 Aprile 2025

CAVALIERE
GIULIANO
04.04.2025
06:01:34 UTC

Giuliano Cavaliere

curriculum vitae et studiorum

FORMAZIONE

Nato a Cava de' Tirreni (Salerno), il violinista Giuliano Cavaliere è stato *puer cantor* nel Coro della Cappella Sistina. Diplomatosi diciannovenne in Violino al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma sotto la guida di Camillo Grasso, ha poi conseguito, col massimo dei voti e la lode, il Diploma Accademico di secondo livello e il Diploma di Perfezionamento in Violino all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la guida di Sonig Tchakerian. Si è inoltre diplomato in Composizione con Luciano Pelosi ed in Musica da camera con il massimo dei voti sotto la guida di Rosaria Clemente al Conservatorio "S. Cecilia".

Ha seguito diversi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero (Mozarteum di Salisburgo e Académie "Tibor Varga" di Sion), studiando con M. Marin, M. Sirbu, F. Ayo, S. Accardo, M. Frischenschlager e Mi-Kyoung Lee. Ha frequentato il corso di Musica da Camera del Trio di Parma a Fiesole.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

In ambito cameristico si è esibito in Italia per fondazioni e associazioni di rilievo (Accademia Nazionale di S. Cecilia, Fondazione Musica per Roma, Amici della Musica di Trapani e di Siracusa, Associazione "A. Mariani" di Ravenna, Associazione Musicale Etnea di Catania, Filarmonica Laudamo di Messina, IUC di Roma, Circolo Culturale Bellunese), in prestigiosi festival (*Festival dei Due Mondi* di Spoleto e *RomaEuropaFestival*) e all'estero (Stati Uniti, Corea del Sud, Austria, Germania, Grecia, Malta, Norvegia, Polonia, Slovacchia, Ungheria). Con il Quartetto Botticelli si è esibito in concerti con i *Pueri Cantores* della Cappella Sistina a Roma, Spoleto ed in Vaticano.

Anche in qualità di prima parte, ha suonato in diverse orchestre da camera e sinfoniche (Orchestra Sinfonica Abruzzese, Filarmonici di Roma, Solisti Aquilani, Roma Sinfonietta) per concerti e registrazioni, collaborando con direttori e compositori come Aprea, Renzetti, Pradella, Lucantoni, Rizzari, Morricone, Piovani.

Membro del *Parco della Musica Contemporanea Ensemble* dal 2010 al 2018, ha suonato numerose composizioni in prima esecuzione ed ha al suo attivo la partecipazione in importanti festival di musica contemporanea (*la Biennale* di Venezia, *Nuova Consonanza* ed *Emufest* di Roma, *Förderverein Minimal Music* di Kassel).

In qualità di maestro collaboratore ha preso parte alle produzioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (stagione 2005-2006) di *The rake's progress* di Igor Stravinsky e del *Don Giovanni* di Mozart, dirette rispettivamente da Daniele Gatti e Antonio Pappano.

Nell'edizione 2023 è stato componente della commissione del *Gran Premi Musical Lauredia*, nel Principato di Andorra e delle ultime due edizioni del Premio "Amici della Musica" di Verona.

ESPERIENZA DIDATTICA E PUBBLICAZIONI

In formazioni cameristiche ha effettuato registrazioni discografiche per *Zefir records*, *Belarca records* e *Brilliant Classics*; in particolare, la registrazione con il Trio Mythos delle composizioni di

Franco Margola, Giorgio Federico Ghedini e Vittorio Rieti ha ottenuto lusinghiere recensioni da parte della critica musicale (*ClassicVoice, Archi magazine, Musica*). Ha inoltre pubblicato alcune revisioni per Casa Ricordi.

Dal 2012 al 2017 ha insegnato violino nell'ambito dei corsi di formazione pre-accademica al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma; è stato inoltre docente presso i Conservatori "N. Rota" di Monopoli, "G. da Venosa" di Potenza e "N. Sala" di Benevento. E' docente presso il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, nel quale è anche componente del Nucleo di valutazione.

DIREZIONE ARTISTICA E CNAM

Dal 2018 è direttore artistico dell'Accademia musicale "Jacopo Napoli" di Cava de' Tirreni. In questi anni, oltre ad aver curato l'organizzazione del *Festival di musica da camera "Le Corti dell'Arte"* (edizioni 2018, 2019, 2021 e 2023), ha lavorato ad una programmazione annuale dei concerti per il cui progetto artistico l'Accademia è stata inserita dalla Commissione Musica del Ministero della Cultura tra i beneficiari del *Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo* (triennio 2022-2024).

Sotto la sua direzione si sono esibiti a Cava de' Tirreni artisti del calibro di Alexander Romanovsky, Anna Tifu, Alessandro Carbonare, Ilya Grubert, Vitaly Samoshko, Vadim Brodski, Sandro De Palma, Gabriele Geminiani, Gabriele Mirabassi, Javier Girotto, Fabrizio Bosso.

È inoltre consulente artistico della Fondazione "Cardinale Domenico Bartolucci" in Roma.

Per il quadriennio 2022-2026 è componente del *Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale* (CNAM), organo consultivo del Ministro che concorre all'attività di programmazione, indirizzo e coordinamento del sistema AFAM. All'interno del CNAM è componente delle seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

- *Commissione Politiche istituzionali, autonomia e riforme;*
- *Commissione Politiche per la programmazione e la valutazione delle risorse del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale, Coreutica, Drammatica, del Design e del Restauro;*
- *Gruppo di lavoro per la comunicazione;*
- *Gruppo di lavoro per l'esame istruttorio delle richieste di attivazione e/o modifica dei corsi istituzionali Afam.*

Elezioni per la carica di Direttore
Conservatorio di Musica “Alfredo Casella” dell’Aquila
Triennio 2025-2028

Programma elettorale di
GIULIANO CAVALIERE

Chi sono

- Sono titolare nel Conservatorio dell’Aquila in *Musica da camera vocale e strumentale* (AFAM034). Precedentemente, ho insegnato nei Conservatori di Monopoli, Vibo Valentia, Potenza e Benevento.
- Sono componente interno del Nucleo di Valutazione per il triennio 2022-2025.
- Faccio parte dal 2022 del *Consiglio Nazionale per l’Alta Formazione Artistica e Musicale* (CNAM), eletto nel Collegio XVI. All’interno del CNAM sono componente del *Gruppo di lavoro sugli Ordinamenti*, della Commissione per le “Politiche istituzionali, autonomia e riforme” e della Commissione per le “Politiche per la programmazione e la valutazione delle risorse del sistema AFAM”.
- Per quanto riguarda la carriera professionale non accademica si rimanda all’allegato *curriculum vitae et studiorum*.

Perché mi candido

Il tempo in cui viviamo richiede la facoltà di cogliere le veloci trasformazioni della società e di possedere gli strumenti per la loro gestione, di conoscere le normative che si aggiornano continuamente, di rispondere alle richieste degli studenti e non deludere le loro aspettative. Occorre stare sempre “sul pezzo” e conoscere cosa sta accadendo anche a livello nazionale e internazionale. Bisogna avere idee innovative nella formulazione delle proposte didattiche, nel modo di interfacciarsi con l’utenza e con il territorio, nell’organizzazione di eventi che corrispondano alle esigenze della comunità. Nuove proposte che devono però sempre derivare da un’attenta analisi della situazione interna ed esterna al Conservatorio e dalla conoscenza delle concrete possibilità istituzionali: analisi che ho avuto modo di svolgere negli ultimi due anni grazie al lavoro svolto all’interno del Nucleo di Valutazione del “Casella”, che mi ha portato a conoscere punti di forza e criticità, riportati anche direttamente dagli studenti in occasione del test che annualmente viene somministrato.

Ho deciso di presentare la mia candidatura a seguito dell’esperienza maturata nei 3 anni all’interno del CNAM, organo consultivo del Ministro che concorre all’attività di programmazione, indirizzo e coordinamento del sistema AFAM, chiamato ad esprimere pareri sui dispositivi *in itinere* e proposte sulle inedite modalità di sviluppo organico del Settore; in questo triennio ho approfondito la conoscenza della normativa che regola gli ordinamenti e il sistema dell’Alta Formazione Artistica e Musicale. Numerose sono le novità normative a cui devono adeguarsi le Istituzioni AFAM: nel corso del nuovo triennio 2025-2028, infatti, il Conservatorio dovrà affrontare diverse sfide legate alla svolta epocale avviata in quest’ultimo periodo. Mi riferisco alla programmazione della didattica e alla connessa programmazione triennale economico-finanziaria ai fini del nuovo *Regolamento del reclutamento e della mobilità* (DPR 83/2024), che ha portato alla ridefinizione dei settori artistico-disciplinari, che avrà ripercussioni anche sugli ordinamenti didattici.

Dottorati, reclutamento e mobilità, programmazione: fino a pochi anni fa tutto ciò sembrava utopia ed invece, con venticinque anni di ritardo, siamo entrati nel vivo di quanto si prevedeva con la Riforma. La revisione della *governance* e, soprattutto, il *Regolamento sulla Valutazione della Qualità della Ricerca* daranno piena attuazione alla L. 508/99 e richiederanno una sempre maggiore conoscenza delle norme per governare, al meglio, la vita all'interno delle nostre Istituzioni.

Con passione e determinazione sono pronto a spendere tutte le mie energie e le conoscenze che ho maturato in questi ultimi anni a favore del Conservatorio "Alfredo Casella".

Obiettivi principali del mandato

Tre verbi possono descrivere il mio progetto: strutturare, innovare, socializzare.

Massimo impegno sarà garantito da parte mia affinché l'anno accademico possa iniziare regolarmente. Mi è infatti chiaro il lavoro da effettuare in ambito didattico per quanto concerne l'organizzazione dei corsi, grazie alla conoscenza degli ordinamenti e delle buone pratiche da mettere subito in atto, anche per indirizzare e coordinare la Segreteria didattica. A mio parere, il ritardo nell'avvio di un regolare anno accademico è legato anzitutto all'assenza di linee guida che consentano agli studenti di formulare al meglio il proprio piano di studio e alla segreteria di formare le classi.

L'ordinamento di autonomia dei Conservatori di musica attribuisce al direttore funzioni che non riguardano solo l'andamento didattico dell'Istituzione, ma presumono un ruolo di indirizzo, di promozione, di vigilanza e di coordinamento dell'attività complessiva dell'Istituzione, che deve essere rappresentata all'esterno nella maniera più efficace valorizzandone le potenzialità didattiche e artistiche.

Tutti i risultati positivi ottenuti dal Conservatorio nel corso degli anni vanno sostenuti per il fatto che, come tutte le cose in natura, presentano fragilità nei casi in cui coloro che ne usufruiscono non garantiscono una costante cura. Questo processo di recupero e di valorizzazione non esclude un'attenta analisi delle criticità emerse, aspetti che talvolta possono impedire una più efficace realizzazione degli obiettivi rispetto alle aspettative. A tale scopo servirà un maggior coinvolgimento del personale docente e non docente, nell'ambito di una migliore *governance* interna: risulterà dunque fondamentale disporre di una squadra formata da docenti motivati e dotati di un senso di appartenenza all'Istituzione. Un organigramma di incarichi e mansioni coerente con le funzioni necessarie, basato sulla disponibilità, che consideri le personali competenze nonché la capacità di saper "lavorare in squadra", consentirà una moderna ed efficace gestione delle attività istituzionali.

Sarà altresì necessario consolidare il proficuo rapporto con il territorio (enti locali, università, licei musicali e scuole medie ad indirizzo musicale, scuole musicali, enti di produzione musicale e culturali, ecc.).

Fondamentale per qualsiasi istituzione di formazione professionale e di alta cultura, quale è il nostro Conservatorio, sarà la capacità di un ambiente di lavoro che risulti favorevole per il personale e accogliente per gli studenti. A mio parere, il nuovo Direttore dovrà garantire le condizioni per un sempre miglior rapporto funzionale tra personale amministrativo e docente, tra docenti e studenti e tra docenti stessi, affinché con una buona *organizzazione* si possa fare *sistema*, inteso come un insieme di parti che operano per uno scopo comune: organizzazione e sistema, dunque, sono le chiavi per azioni efficaci.

Per la qualità del corpo docente e grazie al lavoro sinergico svolto nell'ambito della didattica, della produzione e della ricerca, il Conservatorio "Casella" dovrebbe accrescere la propria attrattività in ambito regionale e da parte dell'utenza che potrebbe maggiormente

arrivare dalla Capitale, mettendo in atto importanti collaborazioni che possano avviare, in futuro, nuovi e ambiziosi progetti.

L'ampliamento degli organici ottenuto con la L. 178/20 e l'aumento dei nuovi corsi negli ultimi anni hanno sicuramente contribuito ad amplificare le criticità relative agli spazi disponibili. I fondi già disponibili, stanziati con la delibera Cipess 46/2004 e la donazione della Siae, non sono sufficienti per la costruzione del nuovo plesso negli spazi dell'ex Accademia dell'Immagine a Collemaggio. Anche alla luce della convenzione con il Comune dell'Aquila dello scorso dicembre, bisognerà lavorare di concerto con gli Enti locali, ma risulterà fondamentale lavorare per ottenere risorse dal MUR a valere sull'apposito *Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca*.

Risulta evidente quanto sia necessario un cambio di passo: grazie alla specifica esperienza maturata negli ultimi 3 anni nel CNAM e alla personale conoscenza (di persone e delle dinamiche) interne al Sistema AFAM, ritengo di poter garantire la migliore riuscita degli obiettivi prefissati.

Strategie principali di intervento: didattica, produzione, ricerca, terza missione

Numerosi sono gli adempimenti a cui dedicherei subito la mia attenzione: l'aggiornamento del regolamento didattico, ai sensi di quanto previsto dal DPR 82/2024; la revisione del regolamento di attribuzione delle borse di collaborazione, affinché il criterio di assegnazione possa basarsi non esclusivamente su parametri legati a medie e algoritmi, ma sia ponderato al fine di prevedere uno specifico punteggio per prove legate all'oggetto della collaborazione (p.e. audizioni, frequenza di specifici corsi).

Per migliorare l'organizzazione della didattica è necessario attivare e regolamentare i Consigli di corso di studi già previsti nel Regolamento didattico vigente, i quali permetteranno un proficuo confronto tra tutti i docenti, non solo quelli appartenenti alla stessa scuola o area, dei singoli corsi di studio attivi nella nostra offerta formativa. Questa nuova pianificazione darà maggiore responsabilità ai docenti e permetterà proficui scambi di idee e di proposte. Con le strutture didattiche definirei l'organizzazione dei corsi per "giovani talenti", previsti dalla normativa nazionale e unica risorsa nel caso di studenti che tecnicamente risultano di livello accademico, ma troppo giovani per iscriversi al Triennio.

Al contempo massima attenzione andrà sempre rivolta all'ambito "pre-accademico" della nostra offerta, implementando l'organizzazione e la promozione dei corsi propedeutici. Nel rapporto con le scuole convenzionate del territorio, importanti serbatoi per le iscrizioni al Triennio, sarà necessario impostare un sistema di certificazione delle competenze che trovi corrispondenza con la nostra offerta formativa.

L'offerta formativa superiore può essere ampliata con l'avvio degli indirizzi di corsi di studio già esistenti, o di master, sempre nell'ottica della specializzazione, al fine di caratterizzare sempre più il nostro Conservatorio nell'ambito dell'alta formazione. A tal proposito, evidenzio il fatto di aver già proposto un doppio indirizzo per i diplomi accademici di secondo livello: i corsi di studio del Dipartimento degli strumenti ad arco e a corde, a decorrere dall'A.A. 2025/2026, offriranno allo studente la possibilità di scegliere tra un indirizzo "concertistico" ed uno "didattico".

In merito all'incremento dell'offerta formativa, sono convinto che l'obiettivo non sia da perseguire con l'istituzione di corsi che, a causa dell'assenza di cattedre in organico, richiedano il ricorso a docenti a contratto, quanto piuttosto con l'attivazione di quei corsi, già previsti nel DPR 212/2005, che ancora non sono stati attivati dalle Istituzioni AFAM: penso, anzitutto, ai Corsi di Perfezionamento che, ai sensi del DPR 82/2024, rispondono

“ad esigenze culturali di approfondimento in determinati settori di studio”: un percorso che mira a fornire allo studente un ulteriore approfondimento formativo, particolarmente utile al termine del corso di secondo livello.

Nel campo della produzione musicale ritengo si debba definire un calendario generale delle attività sin dall’inizio dell’anno accademico: è necessario consolidare i risultati ottenuti, selezionando i progetti più significativi, prestare una maggiore cura nel dettaglio e negli aspetti legati alla comunicazione, elementi che consentiranno al Conservatorio di accrescere la propria attrattività, raggiungendo standard qualitativi elevati. Si tratta dunque di rafforzare l’organizzazione, stimolando un maggiore coinvolgimento operativo dei docenti. Non va dimenticato, nella scelta dei repertori, che la produzione all’interno dei nostri percorsi formativi, oltre a offrire occasioni utili per la successiva professione musicale, rappresenta prioritariamente la finalizzazione degli obiettivi didattici previsti dai singoli insegnamenti e più in generale dai corsi di studio: l’attività di produzione all’interno di un’Istituzione AFAM dev’essere sempre correlata alla Didattica.

Per quanto concerne quest’ambito, mi attiverei per stipulare collaborazioni artistiche e partnership per la valorizzazione dei migliori studenti, affinché possa venir loro offerta la preziosa facoltà di esibirsi in stagioni concertistiche e festival, anche all’interno di gruppi cameristici che coinvolgono docenti del Conservatorio.

Il settore della ricerca negli ultimi anni ha fatto oggettivamente “passi da gigante”: l’attivazione dei corsi di dottorato, avvenuta col DM 470/2024, richiede ora un consolidamento ed un finanziamento ministeriale che consenta il prosieguo del programma di ricerca. Il Comune dell’Aquila ha già garantito fondi al Conservatorio per un’ulteriore borsa di dottorato, rispetto alle due assegnate dal Ministero: in futuro sarà necessario che venga confermato tale contributo dall’Ente locale e, al tempo stesso, non si dovrà perdere alcuna occasione in merito (aver rinunciato alle 2 borse di dottorato di cui al DM 630, beneficiando solo delle 2 borse di cui al DM 629, a mio giudizio è stato un errore).

In tale contesto, conferirei particolare rilievo allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, sia nell’ambito della produzione artistica che nella promozione di cooperazioni interdisciplinari finalizzate alla ricerca.

Il Conservatorio, oltre ad essere Ente di formazione, svolge un importante ruolo sociale sul territorio ove opera per lo sviluppo della cultura, non solo musicale. A tal fine lavora in sintonia e collaborazione con altre Istituzioni musicali, Enti di produzione musicale, Enti culturali, scuole ed Enti sociali che operano sul territorio. Questa “terza missione” degli istituti di alta formazione, in aggiunta a quella didattica e di ricerca, sta assumendo sempre maggiore rilevanza nel sistema regionale e nazionale AFAM di cui il nostro Conservatorio fa parte integrante.

È necessario fare ulteriori passi in avanti affinché il Conservatorio “Casella”, che vanta una lunga tradizione di docenti internazionalmente noti per l’attività musicale e culturale, possa godere di ampio riconoscimento nel mondo istituzionale e culturale, non solo locale.

Per approfondimenti sui temi trattati o su quelli non citati per economia di spazio e per eventuali suggerimenti, resto a disposizione ai seguenti recapiti:

- Cellulare/WhatsApp: 333.4824604

- Email: g.cavaliere@consaq.it